



**Linee guida per l'assicurazione qualità
Gestione processi Offerta formativa**

Addendum

**Corsi di studio interateneo
(tra Atenei italiani)**

(approvato dal Presidio della Qualità il 24/07/2018)



INDICE

DEFINIZIONE	- 2 -
PROCEDURA	- 2 -
TEMPISTICHE	- 4 -



Questo documento è un'integrazione alle *Linee guida per l'assicurazione della qualità Gestione processi offerta formativa* relativa ai corsi di studio interateneo con Atenei italiani.

Un corso interateneo può infatti coinvolgere solo Atenei italiani, oppure Atenei italiani e Atenei stranieri. In questo ultimo caso si rimanda alle linee guida per la progettazione di corsi di studio internazionali.

DEFINIZIONE

Il corso di studio interateneo è un corso di studio che prevede il rilascio di un titolo congiunto tra più Atenei. Gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a definire e a disciplinare gli obiettivi formativi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, concordando la parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno. Dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (solitamente con unica pergamena, riportante loghi e firme di tutti gli Atenei).

Uno degli Atenei (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso.

Nella SUA-CdS – parte Amministrazione – deve essere compilato il campo RAD *Corsi interateneo*.

Se l'accordo interateneo riguarda un corso di studio già presente nell'offerta formativa di Ateneo, si configura una modifica di ordinamento del corso stesso.

Gli Atenei individuano gli organi del corso di studio coinvolti nel progetto (Collegio didattico, Dipartimento/Scuola).

Punti di attenzione fondamentali:

Elemento chiave per la realizzazione di un accordo interateneo è la convenzione, che definisce gli aspetti rilevanti quali:

- la sede amministrativa o l'alternanza delle sedi dell'Ateneo responsabile della gestione amministrativa del corso
- i servizi fruibili dagli studenti presso gli Atenei partner, secondo modalità e tempistiche condivise tra le unità organizzative di riferimento delle Università (es.: stage, tirocini, orientamento, diritto allo studio, progetti di internazionalizzazione, ecc.)
- le attività didattiche erogate da ciascuna sede
- i docenti di riferimento individuati da ciascuna sede
- la ripartizione degli introiti (contribuzione studentesca) e delle spese (docenza a contratto, spese per trasferte, ecc.)
- l'individuazione degli organi del corso di studio

PROCEDURA

Fase di avvio

I progetti relativi a corsi di studio per il rilascio di un titolo doppio o congiunto prevedono un accordo tra due o più docenti degli Atenei coinvolti.

Per la loro buona riuscita è importante la comunicazione tra i docenti che promuovono l'iniziativa: questo consente la migliore conoscenza dell'offerta didattica e delle procedure amministrative nei due Atenei.

Il progetto di accordo deve essere sostenuto dal Dipartimento di afferenza del corso di studio. Gli accordi sono molto rilevanti perché arricchiscono l'offerta formativa: richiedono quindi un'attenta gestione che valuti la sostenibilità didattica e organizzativa.



Sarà inoltre utile aver chiaro come gestire gli specifici servizi per gli studenti.

Contatti:

U.O. Didattica

U.O. Offerta Formativa

Fase di verifica del progetto

I docenti degli Atenei coinvolti concordano il percorso di studi e i vari aspetti operativi dell'accordo, quali i diritti e i doveri delle parti, l'identificazione dell'Ateneo sede amministrativa e i relativi oneri (es.: immatricolazioni, gestione carriere, ecc.), la ripartizione dei contributi studenteschi fra gli Atenei, la fruizione dei servizi degli Atenei da parte degli studenti iscritti, le modalità di copertura degli insegnamenti previsti dal piano didattico, la disponibilità dei docenti di riferimento con l'individuazione di quelli necessari ai fini del rispetto dei requisiti minimi di docenza previsti dalla Classe in cui il corso di studio è attivato, la disponibilità di strutture e di personale tecnico-amministrativo, gli organi del corso di studio, la programmazione e la gestione dell'attività didattica, la durata della convenzione.

Contatti:

U.O. Didattica

U.O. Offerta Formativa

Fase di stesura della convenzione

Una volta verificata la fattibilità del progetto e concordato il percorso, è necessario procedere alla stipula di un accordo (un possibile esempio di convenzione è contenuto nell'[Allegato 8 alle Linee guida per l'assicurazione della qualità Gestione processi offerta formativa](#)).

Contatti:

U.O. Offerta Formativa

Fase di approvazione

La convenzione è approvata dal Consiglio di Dipartimento/Scuola e deve ottenere il parere favorevole del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli organi di governo degli atenei partner dovranno parimenti procedere con il loro iter deliberativo.

L'iter deliberativo deve prevedere una riunione congiunta interateneo che coinvolga: i Docenti Referenti dei corsi di studio, i Direttori dei Dipartimenti coinvolti nell'accordo, il Rettore o il Delegato del Rettore di ciascun Ateneo, un referente TA dell'Ateneo sede amministrativa del corso, per garantire aggiornamento e uniformità dei documenti portati in approvazione negli organi dei diversi Atenei.

Contatti:

U.O. Offerta Formativa



TEMPISTICHE

Il processo relativo alla trasformazione di un corso di studio già presente nell'offerta formativa di Ateneo in interateneo si configura come **modifica di ordinamento**, quindi segue l'iter completo del relativo processo a cui si rimanda (vd. [Linee guida per l'assicurazione della qualità Gestione processi offerta formativa – punto 8, pag. 4 - Modifiche ai corsi di studio già accreditati](#)).

Qualora, invece, sia prevista una nuova attivazione di un corso di studio interateneo, le tempistiche sono quelle per l'istituzione di un nuovo corso.